

Politica

primo piano
molise

Domenica 15 agosto 2010

C.da Colle delle Api - 86100 Campobasso - Tel. 0874 618827 - 483400 - 628249 - Fax 0874 484626 - E-mail: campobasso@primopianomolise.it

Sanità, sul piano l'incognita dei privati

CAMPOBASSO. Dopo il consiglio comunale di Termoli e l'incontro ad Agnone con il direttore generale dell'Asrem, Angelo Percopo, la questione sanità resta aperta. A far discutere è sempre il piano di riorganizzazione ospedaliera ma anche la data del 15 settembre fissata a Roma per una nuova verifica. Per mercoledì è atteso il confronto con la Cattolica per una valutazione sul contratto previsto dalla Regione che prevede una riduzione del budget annuale. Ed è su questo che bisognerà discutere per chiudere la partita.

Venafro

primo piano
molise

Domenica 15 agosto 2010

Via Alfieri, 69 (Trav. Via Colonia Giulia) - Galleria Vittoria - 86079 Venafro (IS) - Tel. 0865 904738-902797 - Fax 0865 904759 E-mail: venafro@primopianomolise.it

La battaglia continua

I cittadini rispondono e il fronte cresce in vista del 4 settembre. Altre centinaia di sottoscrizioni raccolte in poche ore

Ancora firme per l'ospedale

Il Comitato potrebbe cambiare piano: addio al polo ortopedico-traumatologico



L'ospedale Santissimo Rosario

VENAFRO. Ci sono volute poche ore ieri mattina, in concomitanza con il mercato cittadino, per raccogliere altre centinaia di firme in difesa dell'ospedale Santissimo Rosario. Il fronte cresce e si compatta sempre più. In vista della manifestazione del 4 settembre il Comitato ha intenzione di approfondire il massimo sforzo. Dopo Ferragosto, inoltre, non sono esclusi altri incontri tra Nicandro Cotugno e Giovanni Vaccone. Sindaco e presidente del pro Ss. Rosario starebbero trattando una sorta di tregua che, da un lato, metterebbe a "tacere" la richiesta di dimissioni del primo cittadino e, dall'altro, consentirebbe ai "difensori" del nosocomio cittadino di fregiarsi



Giovanni Vaccone



Nicandro Cotugno

l'amministrazione comunale. Per il momento, le firme continuano a crescere e "la battaglia continua".

della presenza del sindaco alla manifestazione. Nel frattempo, il Comitato potrebbe decidere di cambiare rotta e, d'accordo con i vertici Asrem, puntare all'"integrazione di servizi" tra il Santissimo Rosario e il Veneziale di Isernia. Quindi, Vaccone e soci potrebbero chiedere al Consiglio comunale di 'sponsorizzare' l'addio al progetto del polo ortopedico-traumatologico per puntare su Medicina o Chirurgia. Tutto però verrà stabilito dopo le ferie estive, magari d'intesa con il primo cittadino e

ppm

Sanità, duro monito anche da Larino Viva

Continuano i commenti sull'assise tematica

LARINO. "Sulla scia delle cinque o sei sedute monotematiche richieste dalle opposizioni al governo della città di Larino, anche Termoli si è accorta dei rischi che corre il suo ospedale e di come viene punito l'intero Basso Molise". A ribadirlo è il movimento frentano Larino Viva.

"Non sono passati molti giorni dalla sorpresa dell'assessore Velardi, così bene riportata da "A voreie" il vento che spira da Larino viva. L'opposizione ha voluto far sentire la sua voce firmando la richiesta di un consiglio monotematico sulla sanità molisana e l'ospedale di Termoli. Dalla cronaca riportata dai giornali possiamo capire che l'unico intervento è stato quello del direttore sanitario dell'ospedale San Timoteo, dr. Filippo Vitale, che ha spiegato le reali esigenze di una sanità che vuole dare risposte ai cittadini con la erogazione di servizi e prestazioni adeguate e come queste esi-

genze vengono disattese per la scarsità di mezzi e di personale. L'opposizione ha concentrato il suo intervento nella sola ricerca di individuare i responsabili del disastro, che pure vanno cercati e smascherati, ma che non serve ad affrontare il problema e, tanto più, a risolverlo se non ci sono proposte da avanzare. Nel corso di due anni e mezzo che Larino viva è impegnata nella battaglia per salvaguardare l'ospedale di Larino e dare vita ad una nuova politica sanitaria nel Molise, molti sono stati i messaggi lanciati all'allora maggioranza del Comune di Termoli, per definir insieme proposte e iniziative tese a denunciare una situazione ed a mettere allo scoperto i guai procurati da Michele Iorio e da quanti l'hanno appoggiato dall'interno e, soprattutto dall'esterno, con i pesanti silenzi. In mancanza di una politica e di idee chiare, basta vedere quello che è successo a Lari-

no, a Venafro e ad Agnone, tutto si muove perché tutto proceda nel modo in cui Iorio ha indirizzato la sanità molisana, sulla base di sprechi e discriminazioni, vuoti di idee e di programmazione. Un albero solo non fa bosco e di questo noi di Larino viva ne siamo consapevoli e non da ora.

C'è bisogno di unire le forze che hanno davvero voglia di fare opposizione a Iorio ed ai suoi amici amministratori bravi solo ad eseguire gli ordini per poi far finta che non ne sapevano nulla, che sono sorpresi e, come tali, anche indispettiti! Per concludere vogliamo rimarcare il concetto di clonazione dei berluscones molisani e non solo, come quello di togliere il senso alla partecipazione e di evitare il dibattito e il confronto con la gente per far nascere sterili forme di ribellione e, soprattutto, il senso di impotenza e di frustrazione.